



COMUNE DI PIOZZO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14

OGGETTO:

**ALIQUTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DETERMINAZIONI
PER L'ANNO 2015**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 21:30 nella ,
previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale,
vennero per oggi convocati in seduta * chiusa al pubblico di * convocazione, i componenti di
questo Consiglio Comunale.

Dall'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTERO RAG. ADRIANO - PRESIDENTE	Sì
2. SCOTTO SANDRO - Assessore	Sì
3. BRACCO GABRIELE - Assessore	Giust.
4. LASAGNA FAUSTO - Consigliere	Sì
5. GALLO ENZO - Consigliere	Sì
6. ANSALDI MANUELA - Consigliere	Sì
7. BORRA STEFANIA - Consigliere	Giust.
8. BELLA FRANCESCO - Consigliere	Sì
9. SCIONI ANITA - Consigliere	Sì
10. QUAGLIA GIOVENALE ALFREDO - Consigliere	Sì
11.	
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Assiste quale Segretario Comunale la Signora Bolmida dr. Silvia.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BOTTERO rag. Adriano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n 44;

DATO ATTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RILEVATO che l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l'art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n 446, provvedono a: *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

ATTESO che l'art 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:

- a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

CONSIDERATO che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

RITENUTO pertanto di determinare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi, lasciando invariata l'aliquota ordinaria di base dell'anno 2014 pari ad euro 0,90% e l'aliquota per abitazione principale ad euro 0,40% esclusivamente per le categorie A/1, A/8 e A/9;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 e art. 147/bis D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) Di CONFERMARE le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2015, così come di seguito riportato:
 - 0,90 % Aliquota ordinaria di base;
 - 0,40 % Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze esclusivamente per le categorie A/1, A/8 e A/9;
- 2) Di confermare altresì le detrazioni di base previste per l'abitazione principale, le relative pertinenze e la detrazione per figli conviventi così come fissato nel Decreto Legge n. 201/2011;
- 3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della T.A.S.I. e dell'I.M.U. per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2014, fissata al 10,6 per mille;
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento I.U.C. approvato con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 24.04.2014;
- 6) di dare atto che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) di dare atto che, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e che i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle deliberazioni, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, per cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
- 8) di dare atto che il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta e, a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno, per cui in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Con successiva votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano , la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgvo n.267 del 18.8.2000

IL PRESIDENTE
BOTTERO rag. Adriano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bolmida dr. Silvia

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti **pareri favorevoli** ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e ai sensi dell'articolo 147 Bis TUEL 267/2000

UFFICIO TECNICO

Regolarità tecnica

geom. ABRATE Michele

UFFICIO AMMINISTRATIVO/VIGILANZA

Regolarità tecnica

BOLMIDA dott. Silvia

UFFICIO RAGIONERIA

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

MUSSO dott.ssa Bruna

SEGRETARIO COMUNALE

Regolarità tecnica

BOLMIDA dott. Silvia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N 171 del Registro Pubblicazioni

Il presente verbale è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi e cioè dal 31/08/2015 al 15/09/2015 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Piozzo, lì 31/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bolmida dr. Silvia

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data _____ prot. n.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno 29-lug-2015

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267.

Piozzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE Bolmida dr.
Silvia